
ISTITUTO COMPRENSIVO
DANIELA
SETTESOLDI
VECCHIANO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12227** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
78 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
80 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
82 Moduli di orientamento formativo
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
108 Attività previste in relazione al PNSD
110 Valutazione degli apprendimenti
122 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

131 Aspetti generali
134 Modello organizzativo
139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
143 Reti e Convenzioni attivate
148 Piano di formazione del personale docente
153 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Daniela Settesoldi", con le sue scuole dislocate su un ampio territorio, opera con un'utenza il cui segmento di età si colloca tra i tre e i quattordici anni e comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

. Le scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo sono:

- Scuola dell'Infanzia di Avane
- Scuola dell'Infanzia di Nodica
- Scuola Primaria "G. Casella" di Filettole
- Scuola Primaria "E. Pardi" di Migliarino"
- Scuola Primaria "G. Mazzini" di Vecchiano"
- Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Vecchiano

L'Istituto "Settesoldi" è il risultato di una politica scolastica tesa al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. La verticalizzazione e l'attuazione dell'autonomia scolastica rappresentano per la nostra scuola:

- la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, in continuità nel loro percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- l'opportunità di stabilire efficaci modalità di collaborazione scuola-famiglia finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;
- l'opportunità di svolgere un'azione formativa condivisa con l'Ente Locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate.

L'Istituto " Settesoldi" è l'unica scuola statale del Comune di Vecchiano. Nel Comune sono presenti anche due scuole paritarie: l'Istituto Duchi Salviati" con sede a Migliarino, che comprende un asilo nido, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria e la scuola dell'infanzia "Cottolengo" con sede nel capoluogo.

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dal Comune di Vecchiano o dai comuni limitrofi, seppur in minima parte nonostante l'interesse per la nostra Offerta Formativa anche per le difficoltà dovute ai pochi collegamenti garantiti dal trasporto pubblico (il servizio di scuolabus è solo nel territorio comunale). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana supera di pocoil 10%, ma la maggior parte di essi è nata in Italia o ha iniziato il percorso scolastico in scuole italiane.

Per i Nuovi Arrivati in Italia (NAI) la scuola attiva progettazioni mirate e prevede la presenza di mediatori linguistici.

Si registra un costante aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali perciò è diventato fondamentale per la nostra scuola lavorare in un'ottica di inclusione attraverso la progettazione di percorsi volti all' individualizzazione e alla personalizzazione del processo formativo. In continuità con la situazione attuale e anche per il futuro la Scuola si impegnerà ad attivare procedure e strategie funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle capacità di ognuno e a mettere tutti gli studenti in condizione di acquisire le competenze disciplinari e trasversali che li rendano autonomi nell'operare e consapevoli dei propri progressi. Risulta pertanto imprescindibile implementare continuamente, a supporto della didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie in linea con quanto previsto normativa vigente.

I genitori degli alunni generalmente collaborano con gli insegnanti e partecipano, anche se non sempre attivamente, al processo formativo.

Territorio e capitale sociale

Vecchiano è un Comune situato in una zona marginale della provincia di Pisa, al confine con la provincia di Lucca. . Si estende su un territorio geograficamente variegato che comprende una zona collinare, una zona prevalentemente pianeggiante e una zona costiera, che rientra nel Parco Naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli con il fiume Serchio e una zona umida a sud del Lago di Massaciuccoli.

L'economia della zona, fino a qualche anno fa prevalentemente agricola, é legata all'insediamento di numerose attività commerciali, artigianali e industriali la maggior parte di piccole e medie dimensioni.

Negli ultimi decenni il territorio comunale ha conosciuto un aumento della popolazione dovuto al fatto che le frazioni che ne fanno parte si stanno trasformando progressivamente in quartieri periferici di Pisa, abitati da famiglie che gravitano per motivi di lavoro verso la città.

Si osserva un decremento annuale delle nascite accompagnato al fatto che il comune di Vecchiano é arrivato alla sua massima espansione urbanistica; ciò influisce negativamente sul numero degli alunni in età scolare.

Costante è il raccordo e il confronto fra l'Istituto e l'Ente Locale che offre beni, servizi e risorse economiche, compatibilmente con i fondi a disposizione, per sostenere l'azione educativa attraverso iniziative programmate con la scuola.

Nello specifico l'amministrazione Comunale si occupa:

a) della manutenzione, gestione ed edilizia degli edifici scolastici;

b) dei Servizi integrativi a domanda:

-servizi di trasporto degli alunni;

- mensa nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia.

Attualmente è in corso la ristrutturazione dell'edificio della Scuola Primaria di Migliarino, le cui classi si sono trasferite nel plesso di Vecchiano, che dovrebbe concludersi entro la fine del corrente anno scolastico.

L'Istituto collabora attivamente anche con la ASL 5 e la Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED) e nel 2023 ha aderito alla Rete Toscana delle Scuole che promuovono Salute.

Inoltre, lavora in maniera stabile con diverse associazioni del territorio per l'attività sportiva. L'azione educativo-didattica della scuola è supportata dalla presenza di alcune strutture e associazioni di tipo culturale e sociale presenti sul territorio comunale come la Consulta del Volontariato, la biblioteca comunale, Il teatro "Olimpia" di Vecchiano, le associazioni teatrali e sportive, i circoli ricreativi, le associazioni di pubblica assistenza e le Misericordie.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di lavagne Interattive multimediali (LIM), Digital Board e computer. Nell'edificio della secondaria sono presenti una biblioteca, una palestra, cinque laboratori, un auditorium, una sala di musica e un'aula video.

Per la realizzazione della propria Offerta Formativa, l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza:

-fondi assegnati annualmente dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto, alla rilevanza dell'utenza e dell'organico;

-finanziamenti che, a seguito di specifici progetti elaborati dall'Istituto ed approvati dagli enti erogatori, vengono accordati all'Istituto da enti pubblici (Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale;

-contributi volontari delle famiglie degli alunni;

- fondi della Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED) , cofinanziato da Regione Toscana e Comune di Vecchiano.

L'Istituto Comprensivo "D. Settesoldi" tra il 2023 e il 2025 ha progettato e gestito considerevoli fondi provenienti dal PNRR a favore degli alunni e della comunità locale. In particolare tutti i plessi sono stati potenziati grazie a software, hardware e arredi innovativi con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il personale docenti e non docente si è formato in manieri specifica e all'avanguardia grazie ai fondi PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" che hanno consentito di affrontare la transizione digitale al fine di fornire le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento (D.M. 66/2023).

Gli alunni sono stati sostenuti PNRR 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado" per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l'attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring. Il nostro Istituto è risultato nuovamente destinatario di tali fondi a seguito del D.M. 19/2024 per tutto il 2025.

Alunni e docenti di ogni ordine e grado hanno frequentare percorsi formativi di potenziamento e orientamento STEM, digitale e multilinguistico grazie alla linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023).

Oltre ai fondi PNRR, l'Istituto beneficia dei finanziamenti derivanti dal Piano nazionale "Scuola e Competenze" in particolare con il Piano Estate 2023-2025 che ha consentito a tutti alunni di frequentare anche nei mesi estivi.

Particolare attenzione è dedicata all'orientamento grazie ai finanziamenti del Piano nazionale "Scuola e Competenze" del DM 233/24 che offre agli alunni la possibilità di scoprire i propri talenti e le proprie capacità non solo nelle Stem ma anche nel campo artistico e umanistico.

La scuola è ida poco risultata vincitrice del finanziamento per il progetto "Lo sguardo di Galileo: alla scoperta delle stelle," presentato al bando CIPS Cinema e Immagini per la Scuola 2025 "Il linguaggio

cinematografico e audiovisivo come oggetto strumento di educazione e formazione” .

L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti e alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola è sede d’esame registrata Trinity College London , Ente Certificatore che eroga esami di Lingua Inglese. L’Istituto propone ai propri alunni l’esame GESE, ovvero l’esame orale. Le certificazioni GESE (Graded Examinations in Spoken English) sono disponibili su 12 livelli (denominati Grade) dall’iniziale all’avanzato, e coprono l’intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo (da un livello pre A1 a C2).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC811002
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE N. 19 VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Telefono	050868444
Email	PIIC811002@istruzione.it
Pec	piic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvecchiano.edu.it/

Plessi

FRAZ. AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81101V
Indirizzo	VIA DI FALCATA FRAZ. AVANE 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Di Falcata 12 - 56010 VECCHIANO PI

FRAZ NODICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA811031

Indirizzo	VIA DELLE SERRE FRAZ NODICA 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Delle Serre 21 - 56010 VECCHIANO PI

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811014
Indirizzo	VIA DEL GIARDINO VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Edifici	• Via Del Giardino 12 - 56019 VECCHIANO PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

FRAZ. FILETTOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811025
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE FRAZ. FILETTOLE 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Della Pieve 121 - 56010 VECCHIANO PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

FRAZ. MIGLIARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811036
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ. MIGLIARINO 56010 VECCHIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM811013
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE 19 56019 - VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Edifici	• Via Del Capannone 19 - 56010 VECCHIANO PI
Numero Classi	13
Totale Alunni	251

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di psicomotricità specifico per la scu	1
	Atelier per la scuola dell'infanzia	1
	Coding e robotica	1
	Cucina per attività didattiche	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Atletica leggera	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto urbano-extraurbano	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	184
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	Strumenti specifici per la Scuola dell'Infanzia	7

Approfondimento

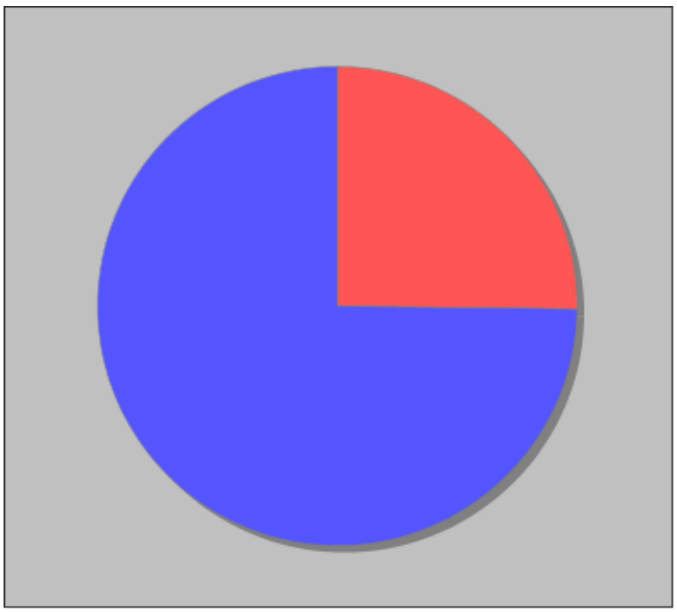
E' stato assegnato un **assistente tecnico,** per 9 ore settimanali che assume responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio o reparto di lavorazione cui è addetto.

Risorse professionali

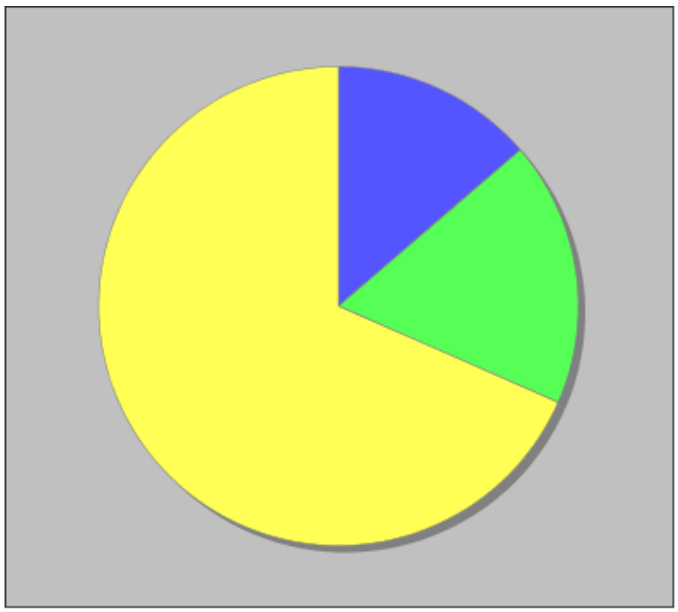
Docenti	86
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il 1^ settembre 2025 ha preso servizio il nuovo Dirigente scolastico, Prof.ssa Benedetta Moreschini che ha mantenuto l'assetto organizzativo già in essere , ha mostrato continuità con il lavoro intrapreso dal Dirigente uscente, apportando modifiche progressive. soprattutto per quanto riguarda l'assetto dei gruppi di lavoro come dirette emanazioni del Collegio docenti, puntando sulla composizione mista fra i tre ordini di scuola sia per agevolare la conoscenza delle dinamiche

organizzative ed educative presenti nei singoli ordini sia per favorire pratiche educativo-formative in curricolo verticale o orizzontale

A settembre 2025 è stata nominato di ruolo il nuovo DSGA Salvatore Gino, responsabile della gestione amministrativa e del personale ATA.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche la scuola, come qualsiasi altra organizzazione pubblica, nell'esercizio della propria funzione, ha necessità di misurare secondo criteri di attendibilità e oggettività, la propria produttività, i risultati ottenuti e la qualità delle sue prestazioni in rapporto ai bisogni/aspettative degli utenti e del territorio.

L'esigenza della valutazione dei servizi erogati diventa più pressante nel momento in cui il sistema si organizza in forma decentrata e autonoma.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche si fonda sulla libertà nell'ambito delle competenze disciplinari, didattiche, educative ed organizzative.

Le stesse disposizioni sull'autonomia (DPR 275/99) che sanciscono l'autonomia organizzativa e didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, rendono necessario l'adozione di un servizio nazionale di valutazione.

Con il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 nasce il Sistema Nazionale di Valutazione. Successivamente con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è iniziata la progressiva introduzione del procedimento di autovalutazione.

L' Istituto ogni anno costituisce il Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV) formato dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori, da insegnanti dei tre ordini di scuola, da alcune Funzioni Strumentali e dal DSGA. Ad aprile 2015 ai fini del processo di autovalutazione è stata aperta una piattaforma operativa articolata in alcune sezioni, nello specifico Contesto, Esiti e Processi; attraverso gli indicatori e i dati già presenti nelle diverse sezioni o forniti dalla scuola, si articola il processo di autovalutazione. Vengono analizzati il in cui è inserita la Scuola, gli esiti di apprendimento, i processi organizzativi e didattici per individuare i punti di forza e di debolezza e stabilire le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento. L'autovalutazione è infatti un processo continuo in cui, oltre a prendere in considerazione le esperienze pregresse positive, si analizzano i dati presenti hic et nunc e si gettano le basi per un percorso collettivo di miglioramento.

Il NIV esamina ogni area orientando la propria riflessione con domande guida fornite dalla piattaforma stessa in modo da giungere ad esprimere una valutazione articolata.

Il Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni mirate che parte dalle priorità e dai traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

La Rendicontazione sociale rapresenta la fase conclusiva del ciclo dell'autovalutazione. In un

ottica di trasparenza le Scuole pubblicano i sopracitati documenti sia sui propri siti, sia sul portale "Scuola in chiaro".

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni: aumentare le competenze e le conoscenze in Italiano e Matematica degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria nonostante rientrino nel Benchmark Regionale.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni che raggiungono il Livello 3 nelle prove Invalsi sia in Italiano, che in Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'eta' evolutiva.

Traguardo

Raggiungere il livello intermedio nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica per almeno il 50% degli alunni in uscita dalla scuola secondaria .
Aumentare la percentuale degli alunni della scuola primaria che raggiungono il livello avanzato nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica almeno del 5%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

Il percorso punta a migliorare, potenziare e condividere metodologie al fine di aumentare il numero degli alunni che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di italiano e matematica, in particolar modo per le classi quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni: aumentare le competenze e le conoscenze in Italiano e Matematica degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria nonostante rientrino nel Benchmark Regionale.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni che raggiungono il Livello 3 nelle prove Invalsi sia in Italiano, che in Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Affinare e condividere procedure didattiche e valutative nell'ambito delle interclassi della scuola primaria e dei dipartimenti della scuola secondaria favorendo la collaborazione fra i docenti e l'uso di buone prassi in modo da agire sulla qualita' e sulla quantita' di interventi didattici condivisi mirati al potenziamento delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Adeguare e incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante.

Creare un clima di fiducia, rispetto e ascolto attivo.

Continuita' e orientamento

Coordinamento dei curricoli degli anni ponte e comunicazione efficace relativa agli alunni e ai percorsi didattici effettuati, connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici ed eventuale organizzazione di attivita' comuni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire un team di insegnanti per percorsi di recupero/potenziamento delle

competenze di base di Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle metodologie progettuali della scuola

Descrizione dell'attività	Rivedere e aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo, protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc). Istituire gruppi di lavoro specifici e prevedere incontri cadenzati bimestrali. Aggiornare il Curricolo Verticale d'Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni 2025 per la Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti
Risultati attesi	Ridurre il GAP dispersivo generato nel passaggio fra gli ordini di scuola, in particolar modo fra la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Incremento delle TIC

Descrizione dell'attività	Predisporre spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per un metodo di lavoro efficace ed un apprendimento significativo interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore Digitale e Collegio Docenti.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze degli studenti

Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee

Migliorare i livelli raggiunti dagli studenti in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'eta' evolutiva.

Traguardo

Raggiungere il livello intermedio nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica per almeno il 50% degli alunni in uscita dalla scuola secondaria . Aumentare la percentuale degli alunni della scuola primaria che raggiungono il livello avanzato nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica almeno del 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un nuovo Curricolo di Educazione Civica coerente con le Linee Guida Nazionali stabilite dal decreto 183 del 7 settembre 2024.

Messa a sistema in verticale di un impianto e di dispositivi e/o strumenti di valutazione formativa. Condivisione e impiego sistematico di profili e rubriche valutative relative alle competenze chiave.

Perseguire le finalita' nella scuola attraverso un curricolo centrato sull'apprendimento di competenze attraverso lo svolgimento da parte degli alunni di compiti di realtà

Ambiente di apprendimento

Cura dei setting d'aula in base a criteri e strategie di matrice sociocostruttivista, promozione del dialogo e del confronto.

Inclusione e differenziazione

Rendere tutti gli studenti protagonisti attivi e capaci di usare le competenze per risolvere problemi reali, collaborare, comunicare e partecipare, anche in modo inclusivo, valorizzando le differenze e la multiculturalità, supportando studenti con bisogni specifici per garantire a tutti l'espressione del proprio potenziale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare le attivita' di cooperative learning e la partecipazione a progetti di volontariato in collaborazione con le associazioni del territorio, organizzare momenti di simulazione di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività laboratoriali

Descrizione dell'attività	Attuazione di percorsi formativi verticali e trasversali alle diverse discipline e potenziamento delle attività laboratoriali, quali strumento per lo sviluppo di competenze sociali e civiche degli alunni. Progettazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Collegio Docenti e Gruppi di Lavoro
Risultati attesi	Miglioramento delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della didattica innovativa e orientativa

Descrizione dell'attività	Potenziamento della didattica innovativa e orientativa. Implementazione delle collaborazioni con il terzo settore.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Collegio Docenti
Risultati attesi	Riduzione della dispersione scolastica attraverso una migliore conoscenza delle proprie attitudini per una scelta più consapevole dei propri percorsi formativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni in corso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni sono definiti in modo chiaro.

La continuità è garantita da un Curricolo d'Istituto condiviso e costantemente aggiornato; al momento in attesa di essere rivisto in vista dell'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali a Settembre 2026. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, sia per la programmazione didattica collegiale per discipline e per classi parallele, sia per la programmazione didattica individuale. Anche la programmazione didattica personalizzata è regolarmente riferita al curricolo d'Istituto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono individuate dal Collegio dei docenti in accordo con il curricolo e raggruppate in macro-aree che caratterizzano la missione formativa dell'Istituto.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.

Tutti gli aspetti del curricolo d'istituto vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. Laboratori attivati con risorse interne, finanziati dal Comune e dalle famiglie e progetti garantiscono l'ampliamento e le pari opportunità formative.

L'orientamento formativo e informativo viene effettuato sia attraverso attività trasversali sai grazie ad un progetto ad hoc.

La scuola porta avanti un processo comune di autoriflessione basato sulla somministrazione di prove comuni preparate dagli insegnanti.

Le relazioni tra studenti e insegnanti nella scuola sono generalmente improntate al rispetto reciproco. Quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in

particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto.

La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza iniziale del gruppo classe ed attiva uno sportello d'ascolto con personale specializzato per facilitare le relazioni scolastiche e prevenire situazioni di disagio.

Le attività di inclusione coinvolgono in modo efficace diversi soggetti: la scuola ha previsto due funzioni strumentali, una per inclusione di alunni stranieri, con DSA e con BES e una per la disabilità; per ottenere una maggiore partecipazione e condivisione è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione che collabora con le altre istituzioni del territorio.

Per organizzare nel miglior modo possibile i propri interventi educativi, la scuola ha formalizzato il Piano per l'inclusione, aggiornato annualmente. Il regolamento, il patto di corresponsabilità e i criteri per la valutazione del comportamento sono stati aggiornati e definiti sulla base di: indicatori nazionali delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22/08/07), raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18 dicembre 2006); statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria DPR 249/98.

L'Istituto Comprensivo "D. Settesoldi" tra il 2023 e il 2025 ha progettato e gestito considerevoli fondi provenienti dal PNRR a favore degli alunni e della comunità locale. In particolare tutti i plessi sono stati potenziati grazie a software, hardware e arredi innovativi con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il personale docenti e non docente si è formato in manieri specifica e all'avanguardia grazie ai fondi PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" che hanno consentito di affrontare la transizione digitale al fine di fornire le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento (D.M. 66/2023).

Gli alunni sono stati sostenuti PNRR 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado" per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l'attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring. Il nostro Istituto è risultato nuovamente destinatario di tali fondi a seguito del D.M. 19/2024 per tutto il 2025.

Alunni e docenti di ogni ordine e grado hanno frequentare percorsi formativi di potenziamento e orientamento STEM, digitale e multilinguistico grazie alla linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023).

Oltre ai fondi PNRR, l'Istituto beneficia dei finanziamenti derivanti dal Piano nazionale “Scuola e Competenze” in particolare con il Piano Estate 2023-2025 che ha consentito a tutti alunni di frequentare anche nei mesi estivi.

Particolare attenzione è dedicata all'orientamento grazie ai finanziamenti del Piano nazionale “Scuola e Competenze” del DM 233/24 che offre agli alunni la possibilità di scoprire i propri talenti e le proprie capacità non solo nelle Stem ma anche nel campo artistico e umanistico.

La scuola è risultata vincitrice del finanziamento del progetto “Lo sguardo di Galileo: alla scoperta delle stelle, presentato al bando CIPS Cinema e Immagini per la Scuola 2025 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto strumento di educazione e formazione”

L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti e alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Anche per l'a.s. 2025/26 l’Istituto propone alcune attività pomeridiane:

- Laboratorio di Teatro ("Teatrando, Ragazzi in palcoscenico"), che prevede attività settimanali per un gruppo misto di studenti delle classi di scuola secondaria che, facilitando l'inclusione, permette altresì l'acquisizione di strategie utili a gestire le dinamiche relazionali attraverso lo studio e la messa in scena di testi letterari;

- Trinity per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria (funzionale al conseguimento della Certificazione Trinity College)

- Gruppo Sportivo scolastico

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Settesoldi Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende trasformare progressivamente sempre di più gli spazi didattici dei plessi di Primaria e Secondaria di 1° in ambienti in ambienti di apprendimento innovativi con didattica tradizionale e digitale integrate.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Per il Progetto Scuola 4.0 sono stati acquistati:

- Software e licenze

_Cablaggio

- Hardware e arredi

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Settesoldi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Intendiamo proporre interventi didattici e formativi che portino al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica a livello implicito, attivando percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento anche psicologico e psicopedagogico, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. In particolare intendiamo realizzare programmi di tutoraggio e mentoring, che forniscono supporto individualizzato agli studenti a rischio di abbandono

scolastico, interventi di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie, che aiutano a superare le barriere economiche e sociali che possono portare alla dispersione scolastica. Un rilievo specifico sarà dato ai programmi di educazione alla salute e di prevenzione del bullismo, che migliorano il benessere psicologico degli studenti e creano un ambiente scolastico più sicuro e accogliente e alle metodologie didattiche innovative e personalizzate, che stimolano l'interesse degli studenti e li incoraggiano a rimanere impegnati nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 94.609,43

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Approfondimento progetto:

In questo progetto sono presenti i seguenti laboratori:

- DIGICOMP

- Cucina

- Ceramica

- Metodologie DSA/BES

Sono presenti inoltre attività per il recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese

Progetto: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: il Settesoldi continua...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Intendiamo proseguire quanto realizzato attraverso lo stanziamento del DM 170/2022 attivando interventi didattici e formativi che portino al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica a livello implicito, attivando percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento anche psicologico e psicopedagogico, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. In particolare intendiamo realizzare programmi di tutoraggio e mentoring, che forniscono supporto individualizzato agli studenti a rischio di abbandono scolastico, interventi di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie, che aiutano a superare le barriere economiche e sociali che possono portare alla dispersione scolastica. Un rilievo specifico sarà dato ai programmi di educazione alla salute e di prevenzione del bullismo, che migliorano il benessere psicologico degli studenti e creano un ambiente scolastico più sicuro e accogliente e alle metodologie didattiche innovative e personalizzate, che stimolano l'interesse degli studenti e li incoraggiano a rimanere impegnati nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 67.762,60

Data inizio prevista

Data fine prevista

30/11/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	17

Progetto: Settesoldi 4.0 Formazione Digitale per la Scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è incentrato sulla formazione del personale scolastico per affrontare la transizione digitale nelle scuole statali, in linea con il Decreto Ministeriale 66/2023. Esso ha l'obiettivo di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento. Le risorse del PNRR saranno utilizzate per sviluppare programmi formativi mirati che coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui l'uso di dispositivi tecnologici in classe, la progettazione di lezioni interattive, l'implementazione di piattaforme di apprendimento online e la gestione della sicurezza e della privacy dei dati degli studenti. Ci saranno sia sessioni di formazione in presenza che corsi online, per garantire flessibilità per il personale scolastico con diversi livelli di esperienza e disponibilità. Inoltre, potrebbe sarà previsto un supporto continuo post-formazione, tramite tutoraggio o risorse digitali, per garantire che gli insegnanti possano applicare efficacemente le competenze acquisite nel loro contesto di lavoro quotidiano. Il progetto riguarderà anche elementi di sviluppo professionale per il personale amministrativo e tecnico delle scuole, poiché la transizione digitale coinvolge l'intera comunità scolastica. Questo potrebbe includere la formazione sulla gestione dei sistemi informatici scolastici, la sicurezza informatica e la manutenzione delle infrastrutture digitali.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM LANG Motivare, Scoprire, Trasmettere, Emozionare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende attivare percorsi educativi volti alla costruzione partecipata di competenze STEM, digitali, multilinguistiche, attraverso metodologie didattiche innovative che accanto all'esperienza concreta, prevedano anche percorsi "immersivi" centrati su simulazioni , che promuovano inclusione, collaborazione, partecipazione attiva e sviluppo della curiosità. Tali interventi didattico formativi sono indirizzati a superare le differenze di origine sociale e di genere.

Importo del finanziamento

€ 71.998,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'istituto, beneficiario di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli del Piano Scuola 4.0, si pone come finalità generale quella di contrastare la dispersione scolastica, sia esplicita che implicita.

Secondo quanto espresso nella Missione 4, Istruzione e Ricerca del PNRR, in particolare nelle indicazioni dell'investimento 1.4 che mira a ridurre il divario territoriale in ogni suo aspetto, l'Istituto si pone come obiettivo quello di:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola secondaria di primo grado, senza trascurare la scuola primaria
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo rafforzando le inclinazioni di ciascuno
- promuovere l'inclusione sociale e la socializzazione degli alunni più fragili e delle loro famiglie
- favorire il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, delle amministrazioni locali e delle risorse del territorio.

A tal proposito l'Istituto promuove:

- percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado in modo contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione implicita
- percorsi di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), interventi specifici per alunni più fragili quali DSA e BES, strategie di contrasto alla povertà educativa, mediazione linguistica e culturale per alunni stranieri
- percorsi di accompagnamento e sostegno alle famiglie maggiormente a rischio di disagio di varia natura e loro coinvolgimento attivo nelle dinamiche scolastiche e sociali
- percorsi laboratoriali extracurricolari afferenti a discipline trasversali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa (es. Laboratori di scrittura creativa, teatro, ceramica, gruppi sportivo, videogiornale, laboratorio dei Mestieri, di cucina, STEM, giochi matematici, gruppi di studio...). Una voce particolare viene dedicata alla Musica come strumento di aggregazione e di sensibilizzazione al rispetto delle regole e dell'altro.

Tali azioni extracurricolari garantiscono maggiormente una relazione peer to peer, particolarmente efficace in questa fascia di età.

Inoltre l'apertura delle attività pomeridiane agli alunni delle ultime classi della scuola Primaria garantisce, non solo un intervento precoce in caso di povertà educativa o di rischio di dispersione scolastica ma anche una sorta di orientamento interno e di continuità.

Un altro asse di intervento previsto grazie ai fondi PNRR è quello dedicato all'ampliamento dell'orario di apertura della Scuola dell'Infanzia che consente attività pratiche e sportive per tutti gli alunni più piccoli dell'istituto.

Ancora la scuola si propone di offrire momenti di scolarizzazione anche nel periodo di vacanza scolastica, in particolare durante la lunga pausa estiva. Ciò concorre al coinvolgimento degli alunni più bisognosi soprattutto nel periodo di maggior abbandono da parte della collettività educante.

Per quanto concerne, invece il **Piano Scuola 4.0** destinato agli interventi di miglioria degli spazi scolastici, l'Istituto mira a rinnovare i luoghi polifunzionali o le aule dedicate di tutti i plessi (i laboratori specifici, spazi per i docenti...) nell'ottica di una nuova didattica maggiormente rivolta all'innovazione dei processi di apprendimento delle nuove generazioni.

Aspetti generali

L'Istituto ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune, dell'interesse collettivo, delle diversità, della legalità, della parità di genere e delle persone in quanto tali, in una società multiculturale e multietnica in cui riconosce la propria identità.

Nell'intento di realizzare tale visione, l'Istituto favorisce l'acquisizione, il consolidamento, il potenziamento di competenze culturali disciplinari e di competenze sociali trasversali attraverso criteri metodologici condivisi e un dialogo costruttivo e costante con la comunità circostante "per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge n. 107/2015, art.1 c.1).

L'Istituto si pone inoltre nell'ottica di contrastare il bullismo, la xenofobia, la discriminazione e qualunque atteggiamento di sopraffazione della persona, di educare alla diversità e di valorizzare le differenze individuali come apporto fondamentale alla collettività.

L' autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (DPR n. 275/1999, ***Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche***, art.1 c.2).

La scuola dell'autonomia è anche la scuola del progetto; la progettazione è pertanto l'azione previsionale del sistema organizzativo scolastico correlato alla costruzione di processi educativi, conoscenze, capacità e competenze, mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate. La professionalità docente si apre ad una nuova dimensione più alta e matura di fare scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. AVANE	PIAA81101V
FRAZ NODICA	PIAA811031

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	PIEE811014
FRAZ. FILETTOLE	PIEE811025
FRAZ. MIGLIARINO	PIEE811036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.LEOPARDI	PIMM811013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. AVANE PIAA81101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ NODICA PIAA811031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI PIEE811014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. FILETTOLE PIEE811025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MIGLIARINO PIEE811036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.LEOPARDI PIMM811013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene trattata in modo interdisciplinare da tutti gli ordini di scuola. Il team degli insegnanti/consigli di classe progettano le attività inerenti le macro aree del curricolo di educazione civica all'inizio dell'anno scolastico distribuendo le ore tra le varie discipline per un totale annuale di

almeno 33 ore per ogni anno di corso.

Allegati:

timbro_Piano Educazione Civica 2022-25 (1).pdf

Approfondimento

1. Criteri di Formazione delle nuove Classi Prime

https://icvecchiano.edu.it/didattica/offerta-formativa/

2. PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

E' stato elaborato un protocollo di accoglienza da attivare per l'inserimento di alunni stranieri attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

• L'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia

• Lo sviluppo linguistico in italiano come L 2

• La valorizzazione della dimensione interculturale

https://icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/sites/1165/Protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-2022-23.pdf?x49229

3.DISTRIBUZIONE ORE PER MATERIA SCUOLA PRIMARIA

MODELLO A 27 ORE SETTIMANALI

MODELLO A 40 ORE SETTIMANALI MENSA COMPRESA

(vedi allegato)

Allegati:

timbro_SCUOLA-PRIMARIA-DISTRIBUZIONE-ORE-PER-MATERIA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In seguito alla costituzione dell'Istituto comprensivo, per effetto del dimensionamento delle scuole sul territorio, gli insegnanti nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola ha avviato un processo di confronto e integrazione per mettere a frutto le esperienze pregresse e valorizzare gli elementi comuni. La scuola infatti ha elaborato un proprio curricolo verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti disciplinari comuni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Viene rimandata alla programmazione collegiale di inizio anno la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno di corso. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

https://icvecchiano.edu.it/didattica/offerta-formativa/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei

deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Laboratorio di Educazione Stradale

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di educare i bambini a una maggiore sicurezza e consapevolezza del sistema stradale, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo Digitale Verticale

Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali negli studenti. Si tratta di un percorso che deve essere facile da replicare, utilizzare e applicare. Deve essere necessariamente verticale, ovvero deve essere strutturato in modo da garantire la continuità di apprendimento tra i diversi anni di corso e/o livelli di istruzione. Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, al curricolo digitale fanno indifferentemente riferimento tutti gli ordini di scuola dell'Istituto .

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. AVANE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA CON VALUTAZIONE.pdf

Approfondimento

L'istituto comprensivo ha un curricolo verticale che tiene conto delle indicazioni nazionali del 2018. In questo anno scolastico sarà rivisto alla luce della nuova valutazione della scuola primaria entrata in vigore all'inizio del 2025 (O.M. n. 3/2025) e in previsione dell'introduzione da Settembre 2026 delle Nuove Indicazioni Nazionali. Nel curricolo sono indicati i traguardi di competenza da raggiungere alla fine di ogni percorso scolastico, gli obiettivi da perseguire e valutare alla fine di ogni anno scolastico suddivisi per ogni disciplina o campo di esperienza.

Per quanto riguarda la disciplina aggiuntiva dell'Educazione Civica introdotta dalla L. 92 del 20 Agosto 2020, trasversale a tutte le discipline per un monte ore di 33 ore annuali , l'Istituto ha affidato ad una specifica commissione composta da insegnanti scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il compito di elaborare di anno in anno due unità di apprendimento che affrontino tematiche relative ai tre filoni indicati dalle linee guida (Cittadinanza e Costituzione, Educazione allo sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e si concluda con un compito autentico, diversificato in base all'età degli alunni/studenti. Anche il curricolo di Ed. Civica andrà a breve aggiornato sulla base delle recenti disposizioni normative.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'istituto si sta attivando per partecipare ai bandi Erasmus+ 2025 presentando progetti destinati agli alunni di ogni ordine e grado e per i docenti che favoriscano la modifica individuale negli Stati membri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Erasmus+

L'istituto si sta attivando per istituire corsi di lingua inglese, francese e spagnola finalizzati al conseguimento di certificazioni internzionali per gli alunni. Inoltre c'è l'intenzione di partecipare ai bandi Erasmus+ presentando progetti destinati agli alunni e ai docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti (percorsi extracurricolari per le classi quinte Primaria e per tutte le classi della scuola Secondaria)

Al fine di sviluppare competenze multilinguistiche, vengono attivati percorsi dedicati al potenziamento delle quattro abilità della lingua inglese. La metodologia prevede un approccio comunicativo, con attività di conversazione per sviluppare le capacità di interazione orale e la produzione scritta

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Kangourou della Matematica

Partecipazione della scuola secondaria ai campionati nazionali di Giochi Matematici Kangourou, fase di istututo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscere se stessi e imparare ad organizzare il metodo di studio

Le attività proposte:

- Realizzazione “carta d’identità” (anche in lingua straniera);
- Questionari su aree di interesse
- Analisi e produzione di testi biografici/autobiografici
- Narrazione di sé anche attraverso linguaggi non verbali
- Questionari sulle modalità e motivazioni di studio
- Somministrazione test sugli stili di apprendimento
- Attività di circle time per la condivisione dei risultati ottenuti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti interni ed esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli alunni delle classi seconde partecipano a:

- attività laboratoriali presso alcuni istituti superiori di Pisa guidati dagli alunni delle classi ospitanti.
- Incontri in classe con professionisti del territorio.
- Lezioni frontali di didattica orientativa.
- Laboratori pomeridiani di diversa tipologia.
- Analisi generale dei diversi tipi di studio delle scuole superiori
- Laboratori concordati con studenti delle scuole superiori
- Analisi e studio delle principali attività del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Esperti interni ed esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - la scuola e il mondo del lavoro

- Esperienze e confronto con gli ii.ss. superiori del territorio;
- Consiglio orientativo;
- eventuale interventi con esperto (psicologo del lavoro)
- Sportello d'ascolto per i genitori
- Laboratori a classi aperte parallele per il potenziamento delle competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti interni ed esterni

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area di progetto: Educazione civica

Per il nostro Istituto non si tratta solo di realizzare un progetto, ma di costruire un percorso educativo, che coinvolga i docenti di tutte le aree disciplinari, diretto a far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società ed a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico. Questi sono strumenti indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento, individuando gli atteggiamenti negativi ed assumendo un ruolo attivo di contrasto. Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva significa aiutare ad interiorizzare i valori costituzionali di etica della responsabilità, di senso di legalità e di capacità critica, di scegliere e agire in modo consapevole, e a renderli pratica di vita. La scuola ha il compito di insegnare le regole del vivere e del convivere e per questo è opportuno richiamare l'attenzione al "Quadro di Riferimento Europeo" sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in cui si afferma che la "competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla coscienza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire momenti di condivisione e promuovere un'esperienza scolastica positiva che permetta una maggiore inclusione sociale, una riduzione del fenomeno del bullismo e di ogni forma di discriminazione e illegalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno / Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
BulliStop	Tutti gli alunni dell'Istituto
Laboratorio di educazione digitale	Alunni della Scuola Secondaria
Vivere insieme e' possibile Stare insieme e' bello	Alunni delle classi II e III della scuola secondaria
Acque tour - percorso consumo consapevole	Alunni classi prime scuola secondaria.
Cinema Sferico	Alunni delle classi del plesso di Migliarino e delle classi terza e quarta del plesso di Vecchiano
Sulla strada per la mobilità "gentile" - Ed. stradale	scuola infanzia, scuola primaria e secondaria
Incontri con i CC NTPC (Nucleo Tutela Patrimonio Culturale)	classi terze scuola secondaria

Area di progetto: Continuità e orientamento

Il progetto ha come finalità il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola nell'intento di accompagnare ogni alunno ad elaborare il senso della propria esperienza e promuovere il pieno sviluppo della persona. La continuità fra i diversi segmenti scolastici è fondamentale per offrire agli alunni e ai genitori una corretta e puntuale informazione sulle opportunità formative fornite dal nostro Istituto. Gli alunni dell'ultimo anno della scuola d'infanzia e della scuola primaria vengono coinvolti nel mondo delle scuole di ordine successivo attraverso diverse iniziative volte ad assicurare una piena accoglienza e con l'obiettivo di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagni in questo passaggio. La conclusione di un ciclo scolastico e l'inserimento nella nuova scuola rappresenta per ogni alunno e per i genitori un momento estremamente delicato e non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà un

nuovo tipo di organizzazione, nuovi ambienti, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti in questo passaggio. Le iniziative sono: -la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia ad alcune attività cooperative nelle classi prime della Scuola Primaria; -la partecipazione degli alunni di quinta della Scuola Primaria ad alcune attività insieme alle classi prime della Scuola Secondaria. -gli Open Days. Inoltre l'Istituto organizza momenti di raccordo e attività di accoglienza anche con i bambini degli asili nido del territorio e con le loro insegnanti all' interno della scuola dell' infanzia per favorire il passaggio tra nido e infanzia esaltando le specificità di entrambe le scuole ma anche l armonia e l'intreccio tra esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici. Creare occasioni d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione. Individuare modalità di accoglienza, di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo attraverso specifici progetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Continuità educativa	Alunni dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria. Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria
Zero-sei	Alunni della Scuola d'Infanzia e alunni del Nido del territorio
Incontri con le scuole del territorio di Pisa e Lucca	classi seconde e terze scuola secondaria
Incontri con lo psicologo	studenti e famiglie classi terze scuola secondaria

Area di progetto: Sport

L'attività sportiva, per il nostro Istituto, costituisce uno degli strumenti più efficaci per sviluppare

una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività fisica e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione delle malattie. Tutti i progetti sportivi scolastici rappresentano imprescindibili fonti di esperienza per i ragazzi, per renderli capaci di costruire uno "stile di vita" sano, favorire una maggiore integrazione sociale e interculturale e, attraverso l'apprendimento e l'elaborazione di regole comuni, contribuiscono alla formazione di un'etica della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze in ambito motorio -sportivo sia teorico che pratico Sviluppare uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Multisport	Tutti gli alunni dell'Istituto
Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior	Alunni della Scuola Primaria (classi prime, seconde e terze) e della Scuola Secondaria
Gruppo sportivo scolastico	Alunni della Scuola Secondaria

Area di progetto: Salute e Sicurezza

Il nostro Istituto ritiene fondamentale investire nella salute e sulla sicurezza e promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, comportamenti a tutela della sicurezza personale e percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, della propria sicurezza e del benessere individuale e di comunità. L'educazione alla salute e alla sicurezza non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che esse, nel mondo della scuola, non debbano limitarsi alla semplice informazione né essere affidate ad interventi episodici. La riappropriazione dei valori della salute e della sicurezza viene considerata raggiungibile all'interno di finalità più generali di "benessere" e "consapevolezza" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza

il senso della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti che promuovono la salute hanno lo scopo di far comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico-psichico-sociale e nello specifico: - imparare a conoscere bene sé stesso; - adottare uno stile di vita sano a scuola e nel contesto sociale; - imparare a controllare e migliorare la propria salute; - comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; - acquisire la consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; - saper valutare i propri comportamenti e controllare le proprie emozioni alla luce del valore del rispetto; - eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Educazione all'affettività e gestione delle emozioni	Tutti gli alunni dell'istituto e in particolare scuola secondaria
Centro di Ascolto	Alunni, genitori, docenti e personale ATA dell'Istituto
Rete SPS "Rete Senza Fili"	Alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Vecchiano. Migliarino e Filettole.
ACM associazione contro il melanoma	Alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria
Piccoli cittadini consapevoli crescono	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Vivere insieme è possibile Stare insieme è bello	Alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria
"Aiutati che ... anch'io ti aiuto"	Alunni classi terze Scuola Secondaria di primo grado

Area di progetto: Inclusione

Il nostro Istituto si è sempre mostrato attento ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e delle alunne e sensibile alle difficoltà manifestate, incentivando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e alunna che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, ha cercato di migliorare, anno dopo anno, il proprio livello di inclusione, coordinando strategie per accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF di Istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione: considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di alunni e alunne di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione; riserva particolare attenzione agli allievi e alle allieve con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa. Inclusione è unicità, reciprocità, complessità e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti che promuovono l'inclusione hanno lo scopo di accogliere e mettere a proprio agio tutti gli alunni, valorizzando la diversità ed evidenziando le abilità mentali e fisiche di ciascuno di essi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Centro di ascolto 2025/26 appendice screening DSA	Alunni classi terze Scuola Primaria.

Progettazione CRED Disagio-Disabilità-Mediazione	Alunni della scuola Primaria e Secondaria
Potenziamento educativo e didattico per studenti con DSA	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Disturbi Specifici di Apprendimento.
Fiore di Loto	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado
Conosci Vecchiano	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado
Una scuola per tutti	Alunni della Scuola Primaria
Laboratorio di cucina (CucinaLAB)	Alunni diversamente abili dell'Istituto Comprensivo alcuni compagni di classe a rotazione.
Finger Art e Manipolazione	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Area di progetto: Musica e Arte

I progetti di carattere musicale e artistico favoriscono un approccio alla musica e all'arte che parte dall'esperienza diretta e attiva. Musica e arte, dunque, non solo da ascoltare e osservare, ma da agire. Attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari saranno potenziate le abilità di tipo corporeo, motorio e percettivo che permettono agli studenti di avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, motorie, affettive e relazionali nella prospettiva di maturazione globale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare: -competenze legate all'espressione del sé, competenze corporee e percettive e conoscere meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; -competenze affettive e relazionali per maturare una maggiore sicurezza interiore e saper ascoltare e interpretare l'emotività altrui, accettando la diversità e cooperando in gruppo; -competenze comunicative e creative, come la capacità di esprimersi con i diversi linguaggi artistici possedendone i relativi codici di accesso; -competenze cognitive, come potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, di problematizzare, argomentare e applicare regole; -competenze storico-culturali per saper fruire delle opere create dagli uomini nel corso della storia. competenze della pratica e della disciplina musicali. -competenze espressivo teatrali. Valorizzazione delle potenzialità artistico-espressive degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Potenziamento musicale (Coro d'Istituto "InCanto")	Alunni della Scuola Secondaria
Pitturar danzando	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Opera Lab Edu	Alunni della Scuola Primaria
Laboratorio teatrale "Teatrando, Ragazzi in palcoscenico"	Alunni della Scuola Secondaria

Area di progetto: Potenziamento linguistico

L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Già da tempo vengono

proposte ai nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini e dei ragazzi che da parte dei genitori. Infatti, è diffusa la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Per la Scuola Primaria e Secondaria sono previste lezioni in orario pomeridiano, in aggiunta alle lezioni curricolari svolte da insegnanti madrelingua che divideranno gli alunni per livelli omogenei, in modo da poter garantire a ciascuno una corretta fruizione dei corsi. Al termine del percorso gli studenti potranno candidarsi all'esame di certificazione Trinity, con esaminatore esterno in base al relativo livello. L'Istituto figura come Centro Trinity. Per la Scuola dell'Infanzia saranno proposte situazioni di apprendimento che possono favorire un approccio attivo del bambino, come giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini, e tutto quello che possa stimolare attenzione e partecipazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche L2, sia nella pratica scritta che orale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Trinity	Alunni della Scuola Primaria
Trinity	Alunni della Scuola Secondaria
Inglese giocando	Alunni della Scuola dell'Infanzia

Area di progetto: Ambito umanistico

I progetti in ambito umanistico mirano a sviluppare il pensiero critico, la creatività e la comprensione della cultura, spaziando dalla promozione della lettura fino a interventi su storia, lingua latina, storia dell'arte, cinema attraverso studi interdisciplinari e esperienze dirette spesso integrando aspetti sociali per la formazione di cittadini consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare senso critico, creatività, capacità comunicative e consapevolezza etica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Memoria e ricordo	Alunni classi terze Scuola Secondaria
Vecchiano nel Medioevo	Alunni classi prime Scuola Secondaria
Avviamento alla lingua Latina	Alunni delle classi seconde e terze Scuola Secondaria
Lanterne Magiche “La scuola con il cinema''	Alunni scuola Primaria e Secondaria
BibliotecAmica: progetto di promozione della lettura	Tutti gli alunni dell’Istituto

"Circo Astuccio"	Alunni Scuola dell'Infanzia

Area di progetto: Ambito scientifico

I progetti di giochi matematici mirano a rendere la matematica divertente e accessibile, usando enigmi, rompicapi e sfide logiche per sviluppare il pensiero astratto, la creatività e il problem solving, coinvolgendo studenti di ogni livello attraverso un approccio ludico, agonistico e collaborativo, e valorizzando sia le eccellenze che gli studenti meno motivati. Questi progetti includono attività pratiche, giochi di strategia e competizioni a squadre che stimolano la logica, l'intuizione e il confronto costruttivo, trasformando i concetti matematici in esperienze emozionanti e formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere la matematica un'esperienza piacevole e coinvolgente, riducendo la percezione di difficoltà. Esercitare il pensiero logico, l'intuizione, la deduzione e la formulazione di strategie. Incoraggiare il lavoro di squadra e il confronto costruttivo tra pari.

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icvecchiano.edu.it/scheda-progetto/

PROGETTI	DESTINATARI
Kangourou della matematica	Alunni della Scuola Secondaria

Conoscenza del territorio

Uscite didattiche in orario curricolare o extracurricolare per facilitare la conoscenza del territorio di appartenenza, realizzate dal personale interno all'Istituto anche in collaborazione con l'ente locale e le associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'eta' evolutiva.

Traguardo

Raggiungere il livello intermedio nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica per almeno il 50% degli alunni in uscita dalla scuola secondaria . Aumentare la percentuale degli alunni della scuola primaria che raggiungono il livello avanzato nelle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica almeno del 5%.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto in cui si vive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne - Esterne

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: potenziare le reti di connessione dei plessi che ancora hanno connessione carente, attraverso la fibra per banda larga. ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata: potenziare la dotazione interna di strumentazione tecnologica e favorirne l'uso da parte di docenti e alunni SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Curricolo digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: continuare il percorso di formazione e consolidamento delle competenze digitali del personale scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media. A tal fine l'istituto si è dotato negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a diversi progetti di finanziamento, di strumenti informatici di ultima generazione distribuiti nei vari plessi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado ed ha cablato alcuni dei plessi. In quest'area si dovranno prevedere azioni per la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, il rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica ordinaria ed il completamento del cablaggio nei plessi che ancora hanno una connettività carente.
Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: usufruire di personale specializzato anche esterno alla scuola per dare assistenza tecnica e mantenere gli strumenti digitali funzionanti e aggiornati. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. AVANE - PIAA81101V

FRAZ NODICA - PIAA811031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dell' alunno/a avviene attraverso le osservazioni rilevate durante tutte le attività proposte e gli elaborati personali che permettono di stilare un profilo del bambino, una fotografia che è contemporaneamente punto di arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

curricolo di ed. civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di

relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.
Al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia viene redatto un documento con il PROFILO dei bambini di 5 anni dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini di tutte le attività svolte.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO - PIIC811002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere rimodulata in base alle esigenze degli alunni. L' osservazione degli alunni/e avviene in modo sistematico durante tutte le attività proposte. Vengono valutati anche gli elaborati realizzanti singolarmente da ogni bambino/a per analizzarne il livello grafico, la motricità , le strutture formali e il contenuto al fine di progettare attività che valorizzino le potenzialità di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate che sono trasversali a tutti i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di comunicare , entrare in contatto e quindi relazionarti con gli altri. Le capacità relazionali definiscono il comportamento e le modalità di interazione nei confronti di altre persone che maturano e crescono con il bambino. Per ogni campo sopra citato la valutazione viene effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze e si basa su: - prodotti (prove oggettive, griglie di valutazione con criteri, profili) - osservazione sistematica del percorso di apprendimento svolto rispetto alla situazione di partenza. L'osservazione degli alunni/e avviene in modo sistematico sia durante le attività ludico-didattiche, sia durante le attività ricreative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola sta operando sulla stesura di rubriche valutative condivise in verticale per l'adozione di criteri comuni di valutazione. La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità e competenze. I criteri saranno graduali e sistematici in continuità tra i due ordini di scuola

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado condividono gli stessi criteri di valutazione per il giudizio del comportamento. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono

esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici. Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase...). Uno dei prossimi obiettivi della scuola è quella di uniformare i descrittori del comportamento trascuola primaria e secondaria I grado in ottica di continuità. Permane l'esclusione dallo scrutinio (che comporta la bocciatura) come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla Scuola Secondaria I grado.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCULA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva alla scuola primaria Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuito il livello "In via di acquisizione" . A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce: quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi, attraverso percorsi personalizzati condivisi con le famiglie. Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Ai fini della non ammissione alla classe successiva vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze dei prerequisiti e delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematica per le classi 1^,2^,3^, 4^, 5^) gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati inoltre casi

di eccezionale gravità quelli in cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione alla classe successiva a causa di assenze prolungate, non motivate da particolari esigenze quali motivi di salute o problematiche importanti di natura sociale e/o familiare. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica relazione allegata al documento di valutazione e a consegnarla alla famiglia affinché i genitori prendano coscienza delle carenze e provvedano in tempi brevi a fornire, insieme alla scuola, un adeguato supporto ai figli ed eventualmente provvedano a consultare specialisti in grado di individuare la presenza di disturbi di apprendimento e guidare un percorso personalizzato. Ammissione alla classe successiva scuola Secondaria Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I docenti contitolari della classe ed il Consiglio di Classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari raggiunte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali del primo ciclo, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa, ovvero: la qualità e la continuità dell'impegno scolastico; la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe; il livello di partenza; la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi; la possibilità di recupero di eventuali lacune nella preparazione, anche attraverso un lavoro autonomo; la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe; ogni eventuale situazione sociale, familiare, personale o relativa alla classe che possa aver inciso sul rendimento scolastico. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe tengono conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastico eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre).

Allegato:

DOSSIER VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

Gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (dalla classe prima alla classe terza). Il voto finale dell'esame deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato. La partecipazione alle prove nazionali (INVALSI) di aprile è condizione necessaria per l'ammissione agli esami di Stato.

Allegato:

DOSSIER VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.LEOPARDI - PIMM811013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della materia.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come riferimento, per la scuola secondaria di I grado, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, con un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti descrive la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i diversi livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza.
Non essendo più espressa con voto numerico, la valutazione del comportamento non è più rilevante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Allegato:

ALLEGATO-N.-2-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO-2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione con carenze
Qualora si registrino carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con non più di cinque penalità nelle discipline che risultano insufficienti, in presenza delle seguenti motivazioni :
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
-concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo, attraverso il recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
-atteggiamento collaborativo e costruttiva frequenza dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
-continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione in classe;
-risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
Sono inoltre tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno:
-la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
-l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Nel valutare se sia opportuno ammettere o non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame di stato, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati:
-eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato;
- il livello complessivo di maturazione raggiunto.
In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra descritti e considerate recuperabili le lacune dell'alunno, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato tramite votazione. Dato che è stata abrogata la disposizione finora vigente ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR n.122/2009, sul documento di valutazione sarà quindi registrato il voto.
Alunni con PDP
Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) sono regolate dall'art. 11 del D. Lgs. n. 62 del 2017:
"Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto (...) nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9). La valutazione sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che conterrà le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10).
Alunni con PEI
Riguardo all'ammissione delle alunne e degli alunni con disabilità, il D. lgs 62/2017, all' art. 11 comma 1 e 3, dispone quanto segue:
"1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Piano Educativo Individualizzato); trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10."
L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene (...) tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Si allega il documento di valutazione.

Allegato:

Documento-valutazione.pdf

La Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli
alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (Dpr 122/09, art. 1, cc. 2-3)
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione -D.M. 254/2012).
Quindi, la valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza ed è finalizzata anche al processo di autovalutazione da parte degli alunni.
VALUTIAMO:
- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione oltre alle eventuali precise e

motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:
interesse e partecipazione,
impegno, socialità e comportamento.
Per ulteriori approfondimenti vedi la sezione del sito al seguente indirizzo:
https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - PIEE811014

FRAZ. FILETTOLE - PIEE811025

FRAZ. MIGLIARINO - PIEE811036

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. I docenti della classe formulano una valutazione in livelli di apprendimento facendo una media delle votazioni ottenute nelle singole materie coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA – GIUDIZI E PROFILI
OTTIMO
L'alunno ha un comportamento sempre rispettoso; ha puntualmente cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute.
Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e a tutte le attività scolastiche.
Riconosce i propri doveri ed ha un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

DISTINTO
L'alunno ha un comportamento rispettoso; ha cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' consapevole delle regole convenute.
Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
Riconosce generalmente i propri doveri ed ha un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
BUONO
L'alunno ha un comportamento abbastanza rispettoso; manifesta sufficiente attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' consapevole delle regole convenute, ma il loro rispetto non è sempre continuo.
La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è discontinua.
Riconosce i propri doveri e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE
L'alunno ha un comportamento spesso poco rispettoso; manifesta scarsa attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' superficiale nel rispettare le regole convenute.
La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è poco attiva.
Riconosce in parte i propri doveri e non sempre mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE
L'alunno ha un comportamento non rispettoso; non è attento alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
Non è rispettoso delle regole convenute.
Pur partecipando alla vita della classe, si inserisce in modo scorretto nella vita di gruppo. Stenta fortemente a riconoscere i propri doveri e raramente mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
I PROFILI DESCRITTIVI DEI GIUDIZI SONO NATURALMENTE GENERICI. AD OGNI ALUNNO I DOCENTI ATTRIBUISCONO IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CHE PIU' SI AVVICINA AL PROFILO GENERALE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Documento di valutazione – Competenze e abilità

Vedi allegato

Allegato:

timbro_Documento-di-valutazione-Primaria-2021-22.pdf

livelli di apprendimento alla primaria

Vedi allegato

Allegato:

ALLEGATO-N.-3-VALUTAZIONE-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-PRIMARIA (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal 2013 l'Istituto redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) un documento utile a valutare e definire i bisogni educativi e/o formativi degli alunni, organizzare e predisporre gli interventi necessari e infine monitorarne gli esiti. Il documento è composto da due parti principali: una prima parte relativa all' analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso e una seconda parte relativa agli obiettivi e alle proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno seguente. Viene così a costituire un documento fondamentale per avviare il lavoro dell'anno scolastico successivo.

Le finalità del PAI sono le seguenti: identificare le necessità di personalizzazione dell'insegnamento; definire i protocolli e le procedure per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; eseguire analisi di contesto; fornire le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche; definire il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia; esaminare le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Per gli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge 104/92), oltre all'elaborazione di un PEI per ogni alunno certificato, i consigli di classe e i GLO effettuano un costante monitoraggio dell'andamento didattico e tengono un confronto permanente sulle loroproblematiche, al fine di individuare le strategie educative più adatte. La scuola prevede una costante collaborazione con ASL e associazioni anche riguardo al metodo ABA per i bambini con autismo.

Per gli alunni con BES o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. n. 170/2010) l'Istituto si è attivato per la prima alfabetizzazione in italiano, soprattutto nella scuola dell'infanzia. Nelle scuole primaria e secondaria, l'accoglienza e la cura delle relazioni all'interno delle classi per alunni di recente immigrazione, è affidata alle insegnanti di classe in collaborazione con gli operatori del CRED anche tramite la presenza dei mediatori linguistico - culturali. La scuola realizza momenti d'indagine tra gli alunni della scuola Primaria, a partire dalle classi seconde, attraverso un'attività di screening per la rilevazione dei casi di DSA tramite uno screening massivo e un monitoraggio costante in itinere. Viene dedicata attenzione a tutti gli alunni con BES: in attesa di certificazioni mediche, o anche in assenza di queste. Nei casi in cui se ne rilevi la necessità, i consigli di classe, in accordo con

le famiglie, elaborano piani didattici personalizzati (PDP), affinché venga garantito il successo formativo.

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono individuati come BES, con bisogni educativi speciali (stranieri, con disagio economico o sociale, con problemi di apprendimento o disturbi del comportamento). Vengono quindi progettati interventi di recupero e di supporto per lo svolgimento dei compiti sia alla primaria sia alla secondaria; tali interventi risultano spesso essere efficaci e garantiscono il successo formativo della maggior parte degli alunni.

Recupero e potenziamento

L'Istituto progetta nelle sue scuole di ogni ordine e grado interventi di recupero mirati per tutti quegli studenti che presentano, in maniera permanente o anche transitoria, difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, adottati, con disagio socio-economico o disturbi del comportamento). Le attività di potenziamento, invece, sono organizzate sulla base di bandi e gare esterne alla scuola e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle competenze disciplinari o trasversali. Una novità introdotta da qualche anno scolastico prevede che gli insegnanti dell'organico potenziato intervengano nelle situazioni di maggiore criticità dei vari plessi scolastici di ogni ordine e grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la recente normativa (D.I. 182/2020 e D.I.153/2023) il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto della certificazione della condizione di disabilità (ai sensi della L. 104/1992) e della documentazione medica (Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Si tratta di uno strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale ed è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed eventualmente aggiornato al sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento in altra istituzione scolastica, il PEI è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI garantisce il rispetto delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito dai partecipanti ai suoi lavori. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (ivi compresi i docenti di sostegno) o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne (lo psicopedagogista ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; specialisti e terapisti dell'ASL; specialisti e

terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dell'alunno o nel cui distretto si trova la scuola, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto si impegna costantemente affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano sempre puntuali anche grazie all'implementazione e all'ampliamento del sito della scuola e del registro elettronico. I rappresentati dei genitori sono invitati a partecipare e intervenire nelle questioni relative all'inclusione scolastica in tre diverse occasioni all'interno dei consigli di interclasse per una lettura condivisa degli ostacoli e delle principali difficoltà e per partecipare alla progettazione educativo-didattica del team dei docenti al fine di promuovere il successo formativo dello studente. Come previsto dal D. Lgs. n. 66/2017 aggiornato con D.Lgs. 96/2019 e dalla L. n. 104/92 le famiglie sono coinvolte in maniera costante nel percorso educativo e scolastico dei bambini con certificazione di disabilità. Sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, la condivisione dei piani educativi individualizzati è da considerarsi fase fondamentale per garantire, da un lato, una presa in carico armonica e coesa tra i vari educatori di riferimento dell'alunno e, dall'altro lato, un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. In particolare il modello di PEI, in adozione dal 2020, prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La commissione inclusione monitora e valuta il livello dell'inclusività dell'Istituto ed elabora la proposta del Piano Annuale di Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES e certificazione di disabilità al termine di ogni anno scolastico ponendosi come principale finalità quella di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti pertanto si impegnano: ad organizzare dei percorsi flessibili di inserimento nelle classi per gli alunni adottati, prevedendo laddove necessario il passaggio a classi diverse rispetto a quelle assegnate o a quelle previste; ad adottare strategie educative e didattiche che tengano conto dei possibili e vari livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; a individuare per tutti i percorsi individualizzati (PEI e PDP) elaborati per gli studenti in situazioni di disabilità o per gli studenti con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio (alunni stranieri, adottati, BES) obiettivi di apprendimento per ogni area disciplinare adeguati alle difficoltà e alle abilità dimostrate dall'allievo, a prevedere conseguentemente metodologie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative e a strutturare prove di verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto notevole importanza viene data alla continuità verticale. Vengono organizzate visite alle scuole di ordine superiore per consentire agli studenti in situazioni svantaggiate un approccio graduale al nuovo ambiente scolastico. Sono previsti incontri tra alunni delle classi in uscita e le classi prime dell'ordine di scuola successivo. Nei casi di adozione, previo accordo con le famiglie, si consente la familiarizzazione con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Sono previsti inoltre incontri tra i docenti delle classi in uscita e i docenti delle classi in entrata dei diversi ordini di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia-primo anno della scuola primaria, ultimo anno della scuola primaria-primo anno della scuola secondaria). Tali incontri consentono allo studente di vivere un inserimento graduale e agli insegnanti dell'ordine di scuola superiore di essere agevolati nella relazione con lo studente in questione, grazie ai suggerimenti pratici e alla collaborazione degli insegnanti del ciclo precedente, realizzando così una reale continuità di trattamento. I docenti coinvolti nell'uscita di alunni con disabilità o BES, inoltre, compilano una scheda alunno specifica allo scopo di presentare lo studente al nuovo team docenti e, conseguentemente, di fornire linee di indirizzo nella fase delicata della creazione delle nuove classi. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà poi all'inserimento di questi studenti nella classe più adatta, tenendo conto del criterio fondamentale di omogeneità tra i diversi gruppi. In alcuni casi particolari di studenti con disabilità, si consente all'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente di accompagnare e supportare l'alunno nel momento delicato del passaggio alla nuova realtà scolastica per un certo periodo, anche nel mese di settembre. Per gli studenti in uscita dall'Istituto, al terzo anno della scuola secondaria, risulta fondamentale il progetto di Orientamento, organizzato e inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli corredandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità. Ove necessario, per alunni con disabilità, si prevede la realizzazione di un progetto Ponte, un percorso strutturato e personalizzato che garantisce continuità educativo-didattica attraverso la pianificazione di visite, laboratori e incontri tra docenti, famiglie e specialisti, allo scopo di ridurre le criticità e promuovere l'autonomia, l'inclusione e il successo formativo, come previsto dalle normative e dagli accordi di programma.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Definizione del Piano Didattico Personalizzato

Il PDP è un documento di programmazione che definisce gli interventi per quegli alunni con esigenze educative e didattiche particolari – alunni stranieri, adottati, con BES o DSA – ma non riconducibili ad una situazione di disabilità. Viene redatto dagli insegnanti del Consiglio di Classe e sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia. Contiene sia la rilevazione delle difficoltà, che può essere permanente o anche temporanea, che la definizione del livello di adattamento degli obiettivi di apprendimento e, coerentemente a questi, le metodologie educative e didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per farvi fronte.

Si allega il PAI 2024-2025 , deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 26 giugno 2024 con Delibera n. 41

Allegato:

timbro_PAI 2024-25 DEFINITIVO.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione interna prevede una leadership il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

L'istituto comprensivo si presenta come una scuola dove anche tutte le componenti del personale non docente (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, Direttore dei servizi generali e amministrativi) sono necessarie ad ogni attività formativa e le cui professionalità, insieme a quelle dei docenti, sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; una scuola che si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile; negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di attività coerenti e strettamente correlate.

L'organigramma rende evidente l'idea di fondo di partecipazione e collegialità che sostiene le scelte organizzative e gestionali dell'istituto. In particolare:

-coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

-sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;

-sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;

-procedere collegialmente all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

Il primo collaboratore del dirigente ha la funzione di Vicario e il secondo collaboratore ha la funzione di coordinatore d'ordine della scuola Primaria. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, e curando i rapporti con l'esterno.

Fanno parte dello Staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico le Funzioni Strumentali e l'Animatore Digitale:

1) FS AREA Documenti di Istituto: coordina due gruppi di lavoro, quello di aggiornamento dei Regolamenti dell'Istituto e quello NIV (Nucleo Interno Valutazione) per l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM e PTOF).

2) FS AREA INCLUSIONE - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversabili e con disturbi di apprendimento; coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; rapporti con gli operatori Azienda USL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; delega a rappresentare l'Istituto presso il CTS, collaborazione nella elaborazione del Piano di Inclusione.

3) FS AREA ORIENTAMENTO CONTINUITA' - Progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di orientamento per tutti gli alunni; rapporti con il territorio per le attività di sua competenza; supporto alla realizzazione di attività di continuità tra i variordini dell'Istituto e con le scuole superiori del territorio.

4) FS supporto PNRR/PON - Coordinamento e supervisione di tutte le azioni del PNRR; Supporto al DIRIGENTE e al DSGA (di nuova nomina);

Controllo e verifica costante delle piattaforme con i singoli referenti delle azioni

In previsione per il futuro , andando ad esaurirsi le azioni connesse al PNRR, il Collegio ritiene opportuno istituire una FS per la FORMAZIONE e LE BUONE PRATICHE , che si adoperi per gestire l'indagine sui bisogni formativi di ciascuno; predisporre di un piano di formazione dei docenti di tutti gli ordini alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali; raccolta e archiviazione del materiale didattico di un data base con le competenze specifiche dei docenti.

5) ANIMATORE DIGITALE - ha il compito di favorire il Processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, creare gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale.

Gli uffici della segreteria sono coordinati dalla figura del DSGA e sono a disposizione del pubblico due ore durante la mattina (all'inizio e alla fine della giornata) e un pomeriggio a settimana. Inoltre ricevono su appuntamento per qualsiasi evenienza urgente. Ogni unità di personale amministrativo ha incarichi precisi distribuiti sulle varie aree di attività della scuola: alunni, docenti e personale ATA , amministrativo e affari generali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente scolastico (docente vicaria), con incarico di sostituzione prioritaria a tutti gli effetti del DS in caso di sua assenza o impedimento e collaborazione prevalente per la scuola secondaria. La stessa assumerà l'incarico di segretaria del collegio docenti unitario. Secondo collaboratore del Dirigente scolastico, con incarico di sostituzione solo in assenza contemporanea del DS e del collaboratore "vicario" e collaborazione prevalente per la scuola primaria e dell'infanzia.	2
Funzione strumentale	Area 1: CURRICOLO /DOCUMENTI STRATEGICI (Rendicontazione Sociale, RAV, PdM, Ptof) Coordina il NIV e il Gruppo di lavoro Curricolo/Progetti . AREA 2: INCLUSIONE Coordinano i Dipartimenti dell'inclusione (disabilità e BES/DSA). AREA 3: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO Coordina il Gruppo di lavoro Continuità e Orientamento. AREA 4: SUPPORTO PNRR /PON Coordina e supervisiona di tutte le azioni del PNRR (per l'anno in corso).	4
Capodipartimento	COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DELLA S. SEC. 1° 1. ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	7

	(LETTERE) 2. MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA 3. LINGUE 4. ARTE E IMMAGINE 5. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 6. MUSICA 7. SOSTEGNO Il docente I.R.C. partecipa alle riunioni del dipartimento di Lettere e all'occorrenza – su richiesta – ad altri dipartimenti	
Responsabile di plesso	Gestire l'organizzazione e l'attività didattica delle sedi con compiti di: redazione dell'orario di plesso; controllo delle uscite anticipate e dei ritardi degli alunni, dell'accesso al plesso di estranei, della comunicazione con le famiglie; azione di supporto e informazione per i colleghi nei rapporti con gli uffici; gestione del piano delle attività didattiche e delle sue scadenze, previa condivisione con la Dirigenza; gestione dell'orario e delle sostituzioni in caso di assenze brevi dei docenti;	6
Responsabile di laboratorio	Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	6

Animatore digitale	COORDINA il TEAM per INNOVAZIONE DIGITALE Supporta la DS e la DSGA nell'acquisto di materiale informatico e tecnologico proponendo Capitolati tecnici di acquisto nella valutazione delle offerte delle ditte Supporta il DS nei contatti con Enti di ricerca e Università, Fornitori, Scuole secondarie di secondo grado, Partner nei progetti di carattere tecnologico Formazione del personale	1
Coordinatore dell'educazione civica	Partendo dal curricolo di istituto stila - insieme agli altri membri del GL Ed. Civica - uda coerenti con le Linee Guida e il curricolo, stila il relativo Piano di Lavoro, progetta compiti di realtà per ordine o per curricolo verticale.	1
Coordinatori di classe della Scuola Secondaria di primo grado	Coordinano i Consigli di Classe e la relativa documentazione, curano i rapporti con le famiglie, coordinano la classe e i rapporti tra docenti e alunni.	12
Commissioni/ gruppi di lavoro	Commissioni /gruppi di lavoro funzionanti nell'Istituto: Nuove tecnologie: affianca l'Animatore Digitale, raccoglie e trasmette le richieste di formazione del personale, coadiuva l'Animatore digitale nella disseminazione e diffusione di buone pratiche in merito all'uso delle TIC nella didattica, gestisce Google Workspace per personale e alunni e aggiorna il curricolo digitale alla luce delle Linee guida sull'introduzione dell'IA. Inclusione: coordina ed attua quanto previsto nel Piano triennale per l'Inclusione. Curricolo di Istituto: revisione/aggiornamento del curricolo di istituto alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali; analisi e valutazione dei Progetti ricorrenti e nuovi. Regolamenti: aggiornamento Regolamento di	11

	Istituto e varie appendici (Laboratori, Mensa, Disciplinari etc.). Invalsi e Valutazione: esamina, analizza e comunica i risultati delle Prove INVALSI, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento, interfacciandosi con il NIV. Continuità e Orientamento: costruisce curricolo dell'Orientamento e progetta UDA di didattica Orientativa; organizza attività per passaggio ordini di scuola e per orientamento in uscita dalla secondaria. Ed. Civica e Legalità: stila il relativo Piano di Lavoro e uda coerenti con le Linee Guida e il curricolo, progetta compiti di realtà per ordine o per curricolo verticale. Salute e Sicurezza: costruisce il curricolo di Istituto in materia di sicurezza con percorsi disciplinari relativi a corretti comportamenti per prevenire i rischi (educazione stradale, pronto soccorso, gestione dell'emergenza, educazione alimentare). Bullismo/Cyberbullisno/Legalità: costruisce il curricolo verticale per azioni educative di contrasto al bullismo e cyberbullismo. Gite e viaggi di Istruzione: raccolta proposte dei vari plessi, compilazione della modulistica, revisione Regolamento.	
Preposti Servizio Prevenzione e Protezione	E' costituito dai referenti alla sicurezza dei plessi e dagli addetti alla gestione delle emergenze; rileva problemi di sicurezza nei vari plessi; organizza e monitora le prove di evacuazione; collabora con il R.S.P.P dell'Istituto (soggetto esterno alla scuola), con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e con il Dirigente scolastico.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento e gestione Progetto 0-6 Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e organizzazione didattica Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione. E' una figura con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nella esecuzione degli atti contabili, anche con rilevanza esterna. Ha funzioni di coordinamento e di gestione di tutto il personale ATA. Coadiuva il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale di cui provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.
Ufficio protocollo	Archiviazione atti Assicurazione integrativa alunni e/o personale Circolari Dirigente Scolastico/Direttrice S.G.A Convenzioni Convocazioni organi collegiali della scuola Corsi di aggiornamento e attestati corsi di aggiornamento Formazione personale (pubblicazione e diffusione) Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC in collaborazione del DSGA Gestione scioperi ed assemblee sindacali Gestione gite scolastiche e uscite didattiche alunni/e senza costi Gestione del magazzino Protocollo atti di carattere generale Visite guidate e uscite didattiche senza costi Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 Adempimenti connessi con il D. Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tenuta del registro di protocollo informatico per gli atti di propria competenza.
Ufficio acquisti	Anagrafe delle prestazioni, autorizzazione libere professioni e

	attività occasionali Contratti con personale esterno e incarichi personale interno PAGO PA Predisposizione determine e ordini di acquisto di beni e servizi in collaborazione col DSGA Raccolta documenti obbligatori in caso di acquisto beni e servizi e predisposizione contratti Adempimenti connessi con il D. Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tenuta del registro di protocollo informatico per gli atti di propria competenza.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.
Ufficio per il personale A.T.D.	PRIMA UNITA' Certificati di servizio personale e attestati Compilazione graduatorie interne (per verificare eventuali soprannumerari) Convocazione e attribuzione supplenze personale ATA e docente scuola secondaria Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'impiego Gestione assenze (Database Argo e Sidi) Inserimento assenze ATA e DOCENTI su Calendar Monitoraggi e rilevazioni inerenti al settore Preparazione documenti periodo di prova Proposta al D.S.G.A. di redistribuzione dei Collaboratori scolastici nei vari plessi in caso di assenza Ricevimento telefonate assenze del personale dalle ore 7:30 Richiesta, controllo e verifica documenti

	di rito all'atto dell'assunzione Richiesta/Invio dei Fascicoli del personale Stipula contratti Tenuta fascicoli personali Tenuta registro assenze con emissione decreti Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS Gestione gite scolastiche e uscite didattiche alunni/e SECONDA UNITA' Certificati di servizio personale e attestati Convocazione e attribuzione supplenze personale docente scuola infanzia e primaria Formazione neoimmessi in ruolo Gestione assenze (Database Argo e Sidi) Inserimento assenze DOCENTI su Calendar Infortuni (INAIL e assicurazione integrativa) del personale Monitoraggi e rilevazioni inerenti al settore Preparazione documenti periodo di prova Ricevimento telefonate assenze del personale dalle ore 7:30 Richiesta, controllo e verifica documenti di rito all'atto dell'assunzione Richiesta/Invio dei Fascicoli del personale Tenuta fascicoli personali Tenuta registro assenze con emissione decreti Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS Compilazione graduatorie interne (per verificare eventuali soprannumerari) Per entrambi: Adempimenti connessi con il D. Lg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tenuta del registro di protocollo informatico per gli atti di propria competenza
Ufficio Amministrativo	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale https://www.icvecchiano.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Formazione di Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con Università di Pisa e Firenze per tirocini e TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Reti musicali-Progetto Regionale Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio artistico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Carducci e Liceo Buonarroti di Pisa

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Grazie alla collaborazione con la Rete SPS il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.

- Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata.

- Assicurare il benessere fisico ed emotivo di studenti e personale scolastico

- Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress

e la prevenzione delle malattie.

- Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

- Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

- Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

- Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 e CURRICOLO Di ISTITUTO

Le nuove Indicazioni Nazionali non sono solo un aggiornamento normativo, ma un'opportunità concreta per ripensare approcci, contenuti e strategie didattiche. Il cronogramma previsto dal MIM prevede che il nuovo riferimento programmatico entri in vigore a partire dall'a.s. 2026/27; l'attuale anno scolastico rappresenta un tempo utile per analizzare il nuovo documento e prefigurare le revisioni ed integrazioni necessarie. La modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente deriva dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

L'orientamento o l'auto-orientamento rappresenta una delle competenze imprescindibili per un percorso formativo che possa accompagnare le classi nella presa di consapevolezza delle loro potenzialità e nella definizione del loro progetto di vita. Infatti "i talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale" (Linee Guida per l'orientamento, DM 328 del 22/12/22). Il corso si propone di offrire al docente tutor per l'orientamento strumenti utili e spunti di didattica orientativa per creare consapevolezza e costruire percorsi efficaci in coerenza con le ultime indicazioni ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

L'impiego delle tecnologie a scuola si sta trasformando in un fattore cruciale per rendere l'istruzione più dinamica e accessibile. In un'epoca caratterizzata dalla complessità e diversità delle classi, i docenti devono adottare strategie didattiche differenziate per garantire che ogni studente, inclusi quelli con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), sia parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento. La proposta formativa mira a rafforzare le competenze dei docenti nell'uso di strumenti tecnologici, con un focus particolare sull'Intelligenza Artificiale (AI), per

promuovere l'inclusione e implementare le migliori pratiche educative. L'Intelligenza Artificiale offre possibilità innovative per personalizzare l'apprendimento, adattando i contenuti e i metodi di insegnamento alle esigenze individuali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE delle dinamiche della classe

In un'epoca di rapidi cambiamenti sociali e tecnologici, il ruolo dell'insegnante si è evoluto ben oltre la pura didattica. In particolare, la gestione delle dinamiche emotive e relazionali, fuori e dentro la classe, è diventata una sfida fondamentale. Il corso è progettato per fornire gli strumenti necessari per navigare efficacemente il complesso mondo emotivo e relazionale dei propri studenti, migliorando così l'ambiente educativo e facilitando un apprendimento più profondo e inclusivo. I partecipanti avranno modo di sperimentare abilità pratiche per gestire conflitti e sfide relazionali, tecniche innovative per un coinvolgimento attivo degli studenti, nonché nuove competenze per applicare le recenti normative in ambito educativo, come la Legge n. 168/2023 sul contrasto della violenza e la Direttiva n. 83 del 24 novembre 2023 per l'educazione alle relazioni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per il curricolo e l'organizzazione scolastica

Il corso analizza le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nella riorganizzazione del curricolo scolastico, evidenziando come le nuove tecnologie possano supportare l'innovazione didattica e gestionale. L'AI permette di attivare nuove modalità di verifica, favorendo un rapporto più dinamico e interattivo con gli studenti. Attraverso la ricerca-azione e l'analisi di contesto, il corso esplorerà strategie per organizzare il sapere curricolare in un ambiente digitale, promuovendo un'integrazione efficace tra innovazione e tradizione didattica. Verranno approfondite le potenzialità dell'AI nella modellizzazione dell'azione didattica, sia ordinaria che progettuale, e le possibilità di inserire azioni innovative nella quotidianità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	AI

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO ed eventuali enti accreditati MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO ed eventuali enti accreditati MIM

Titolo attività di formazione: ALBO ON LINE

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO e altri enti accreditati MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e altri enti accreditati MIM

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti accreditati MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIM

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO ed enti accreditati MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO ed enti accreditati MIM

Titolo attività di formazione: GESTIONE CONTRATTI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti accreditati MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIM

Approfondimento

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2025 - 2028

L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015,art.1 c.124) e all'interno delle nove macro-aree definite dal piano stesso, individua i seguenti percorsi prioritari di formazione e aggiornamento professionale del personale ATA:

1. Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione delle emergenze;

2. Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate;

3. Formazione personale ATA- collaboratori scolastici per l'assistenza alla persona.

Il DSGA predisporrà un piano di formazione del personale ATA, seguendo le linee generali del Piano della Formazione redatto dal Dirigente Scolastico